

MERIDAUNIA COMUNICA

on line

La newsletter digitale dei Monti Dauni

Vieni a vivere sui Monti Dauni

Vivi bene e lavori meglio

Al via la campagna di comunicazione del GAL Meridaunia per incentivare una nuova residenzialità nei borghi dei Monti Dauni, grazie alla modalità di lavoro agile

L'estate ce l'ha detto chiaramente: la gente sta scoprendo o riscoprendo i piccoli borghi, le aree interne, i paesi immersi nella natura lontani dai grandi centri abitati.

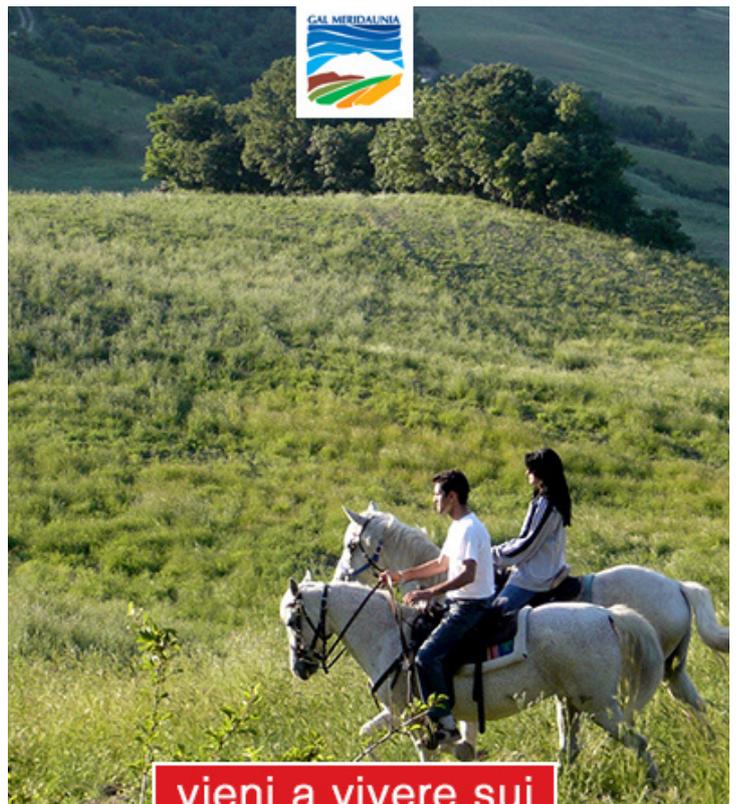
Noi lo avevamo immaginato e sperato e aspettavamo questo momento con grande entusiasmo.

I numeri degli arrivi e presenze sui 30 paesi dei Monti Dauni, i racconti e le testimonianze di amministratori e di operatori del settore turistico ci hanno confermato che il trend è questo e che c'è sempre una maggiore attenzione verso questi luoghi. Non solo per passarci qualche giorno di vacanza, un gita fuoriporta all'aria aperta, o una passeggiata tra i boschi, ma anche per viverci. Sì, per abitarci e lavorare. Grazie alla modalità di lavoro agile (smart working) così diffusa in questo momento, i borghi dei monti dauni, sono un posto perfetto per vivere e lavorare da casa in un'altra città.

Qui trovi tutto quello che può servire per vivere e lavorare bene: la fibra, il costo basso delle case e degli eventuali lavori di ristrutturazione (per i quali si può beneficiare anche del bonus governativo), la sicurezza e il distanziamento sociale, la natura e l'aria pulita, uno stile di vita slow e di grande qualità, ospitalità e brava gente, ottima cucina con prodotti sani e genuini.

E allora perché non pensare di 'Andare a vivere sui Monti Dauni' dove c'è tutto quello di cui a bisogno per vivere bene e lavorare meglio?

Parte così una campagna di comunicazione del GAL Meridaunia per incentivare una nuova residenzialità sui Monti Dauni, rivolta a professionisti e lavoratori in modalità smart working, che intende favorire e supportare i processi di rientro o di nuovo arrivo nei 30 Comuni dei Monti Dauni di single o giovani coppie. La campagna sarà realizzata interamente sui social e prevede, oltre alla pubblicazione di post, videointerviste a persone che hanno già fatto la scelta di trasferirsi sui Monti Dauni e lavorare 'virtualmente' in altre città!



viene a vivere sui

MontiDauni
dove si vive in sicurezza



l'Intervista

CARLA CALABRESE (CONFCOOPERATIVE FG): “I MONTI DAUNI NUOVA FRONTIERA DEL TURISMO”



Carla Calabrese, nata in Sardegna ma foggiana di adozione, è da alcuni mesi a capo di Confcooperative Foggia. Direttore del Consorzio Icaro, un lungo passato nel mondo cooperativistico, Calabrese guida un'associazione che in Capitanata conta oltre 350 cooperative associate con diramazioni un po' in tutti i settori dell'economia dauna, dall'agricoltura all'edilizia, ai servizi sociali.

Come si trova?

“Confcooperative a Foggia ha dimostrato di rappresentare una realtà significativa del tessuto economico e imprenditoriale locale, il gioco di squadra favorito dalla presidenza di Giorgio Mercuri ci dà la forza e l'opportunità di lavorare ancora una volta tutti insieme, ciascuno con le proprie competenze, per valorizzare un modello imprenditoriale qual è la cooperazione che dal 2008, da quando cioè è scoppiata la crisi economica nel mondo e in particolare nel nostro paese, ha avvertito meno i contraccolpi”. Confcooperative ha sempre creduto nel ruolo dei GAL, soprattutto nel GAL Meridaunia.

Perché?

“Perché siamo generatori di bene comune, e Meridaunia è uno dei pochi Gal a proporre solo buone pratiche. La nostra partecipazione è data proprio dalla voglia che le nostre cooperative si attestino a livello nazionale in modo da far crescere sempre di più i Monti Dauni che a mio avviso meritano di essere conosciuti in tutta Italia”.

Qual è il ruolo delle cooperative sui Monti Dauni?

“Noi siamo presenti con diverse realtà, soprattutto agricole. Stiamo incentivandole a partecipare ai diversi bandi del GAL per favorire lo sviluppo ed incentivare i posti di lavoro. A breve partiremo con azioni di formazione per i nostri soci, non solo ristretti all'ambito agricolo, ma anche culturale e turistico. Sono sempre più convinta che i Monti Dauni potranno diventare la nuova frontiera del turismo”.

Come la crisi economica può diventare una nuova opportunità per le aree interne?

“Crediamo che in particolare per le aree interne della Capitanata si aprano adesso nuove possibilità per le nostre imprese. La gestione di parchi o di aree all'aperto che ritrovano nuova affluenza a causa dell'esigenza di distanziamento sociale naturale, il ripopolarsi, per ora transitorio di alcuni borghi dovuti al “ritorno a casa” di giovani cervelli che in questo periodo possono lavorare in “smart working” può creare nuova linfa per i nostri territori, dove risiedono gioielli naturalistici, culturali e storico-artistici che rischiano di restare senz'anima”.

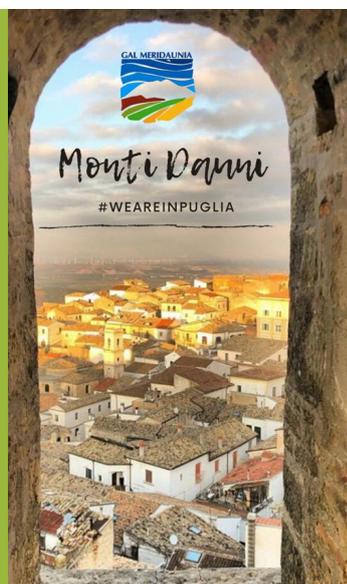
Meridaunia presente al Forum Leader 2020 con un laboratorio sulle "Comunità Energetiche"

FORUM LEADER", tenutosi a Lanciano gli scorsi 15-16 ottobre, è un esperimento di collaborazione fra GAL per contribuire al dibattito sullo sviluppo locale delle aree rurali e favorire il confronto sui temi dello sviluppo locale di tipo partecipativo, nel quadro del completamento dell'attuazione delle strategie 2014-2020 e nella prospettiva della programmazione europea 2021-2027.

Nell'ambito del Forum Leader 2020 il GAL MERIDAUNIA si è fatto promotore di un laboratorio tematico dal titolo "Le comunità energetiche. possibile ruolo del GAL nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027 e della Strategia Nazionale Aree Interne."

Il tema della sostenibilità ambientale è infatti uno degli "obiettivi di policy" della prossima programmazione 2021/2027. La creazione di una comunità sostenibile, circolare e collaborativa è un obiettivo trasversale a tutti i fondi strutturali che implica interventi infrastrutturali ma anche nella formazione, creazione capitale sociale.

Nel corso del laboratorio, coordinato da Gennaro de Biase del GAL MERIDAUNIA, si sono alternati gli interventi tecnici di Attilio Piattelli - Italia Solare, Angelo Tartaglia - Politecnico di Torino, Sara Capuzzo - E-nostra, Adolfo Colagiovanni - GAL ALTO MOLISE che hanno evidenziato come le comunità energetiche siano uno degli "strumenti" più importanti per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di transizione energetica. Una opportunità di sviluppo in particolare per le aree più verdi del paese, spesso localizzate in ambito rurale.



Ecco il nostro modello di sviluppo!

*Grande interesse per il workshop di Meridaunia
in ambito europeo*

Si è svolto lo scorso 14 ottobre, sulla piattaforma zoom, il workshop dal titolo 'L'esperienza di Meridaunia nella costruzione della strategia di sviluppo di un'area interna' curato da Meridaunia all'interno della Settimana delle Città e delle Regioni, evento che si tiene una volta all'anno a Bruxelles (quest'anno per la prima volta in modalità remota) e che vede le migliori esperienze europee in materia di sviluppo e coesione sociale confrontarsi tra loro.

Buona la partecipazione dei partners europei interessati a conoscere il modello di sviluppo (cosidetto CLLD, Community-led local development) che il GAL dei Monti Dauni ha attuato sul territorio in questi anni di attività.

Meridaunia per questo workshop è stata selezionata insieme ad altri 500 partners in tutta Europa, come soggetto che ha attuato un modello di sviluppo di un territorio che può diventare buona prassi per altri territori europei

I 'nuovi' sindaci dei Monti Dauni

Nella tornata elettorale dello scorso 20-21 settembre e, successivamente, nel ballottaggio del 4-5 ottobre, il territorio dei Monti Dauni ha una nuova fotografia dei primi cittadini!

Tre i sindaci nuovi, di Rocchetta San'Antonio, Pompeo Circiello, Accadia, Agostino De Paolis e di Lucera, dove a seguito del ballottaggio è stato eletto Giuseppe Pitta.

Per Noè Andreano e Giovanni Campese, rispettivamente sindaci Casalvecchio di Puglia e Monteleone di Puglia, si è trattato di conferme a ruolo di primo cittadino.

A loro, Meridaunia fa gli auguri per un buon lavoro nei loro Comuni e, soprattutto, auspica una proficua collaborazione per il bene dell'intero territorio dei Monti Dauni



Contributi per i caseifici pugliesi

Un bando della Regione Puglia per aiutare i caseifici in difficoltà per il Covid

È stato pubblicato sul Burp, lo scorso 1° ottobre 2020, il bando dedicato alle imprese di trasformazione lattiero-casearie gravemente colpite dal blocco delle vendite causato dalle misure restrittive contro il Covid dei mesi di marzo e aprile.

L'avviso pubblico, con una dotazione complessiva di 800 mila euro, interamente da bilancio regionale, è rivolto alle imprese di trasformazione che nel periodo del fermo delle attività economiche, imposto dal Governo e dalla Regione, hanno continuato a raccogliere latte immagazzinandolo sotto forma di cagliata o di formaggi stagionati, sostenendo spese straordinarie per via dell'inventuto.

Il bando dedicato al comparto lattiero caseario è immediatamente operativo e ha l'obiettivo di incoraggiare la ripresa economica delle centinaia di piccole imprese del nostro territorio. La procedura di candidatura, semplificata e telematica da portale regionale, consentirà di pagare quanto prima le aziende.

Il contributo sarà rilasciato a quei caseifici che dimostreranno, come indicato nel bando, di aver remunerato il latte al giusto prezzo.

